COMUNE DI GENOVA

Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1023 DEL 25/08/2026

OGGETTO: **STRADA GUIDO ROSSA**

TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER INTERVENTI DI COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO DEL VIADOTTO CORNIGLIANO - AUTOSTRADA A10 GENOVA-SAVONA - SVINCOLO GENOVA AEROPORTO - LIMITAZIONE DI VELOCITA' SULLA RAMPA CHE DALLA STRADA G. ROSSA CONDUCE A VIA MELEN

ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE

IL DIRIGENTE

Esaminata

l'istanza PG/2026/346022 del 08.07.2026, con la quale la società Amplia Infrastructures S.P.A richiede l'emissione di un provvedimento di traffico relativo alla temporanea modifica della viabilità nei tratti stradali in oggetto, nel territorio del Municipio VI – Medio Ponente, al fine di completare le attività di ampliamento del viadotto Cornigliano;

Preso atto

del *"Verbale di consegna delle aree di cantiere"* PG/2026/415991 del 13.08.2026 trasmesso dalla Area Opere Pubbliche e Manutenzioni – Direzione Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Infrastrutture – Settore Strade, con il quale vengono messe in disponibilità alla società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A. le aree interessate dall'intervento "dal giorno 10.08.2026 per la durata di giorni 365 salvo proroga";

Vista

La nota repertoriata PG/2026/424643 del 20.08.2026 con la quale l'impresa esecutrice ricalendarizza l'avvio delle cantierizzazioni a partire dal giorno 31.08.2026;

Atteso che

- l'esecuzione dei lavori e le relative occupazioni comporteranno la riduzione della larghezza della carreggiata nel tratto della rampa che dalla Strada Guido Rossa adduce a via Melen in direzione casello autostradale di Genova Aeroporto per consentire le attività di completamento dell'ampliamento del viadotto Cornigliano;

- le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno
- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto "*AUTOSTRADA A10: TRATTO GENOVA-SAVONA – AMPLIAMENTO RAMPE 2-8 VIADOTTO CORNIGLIANO – AUTOSTRADA PROGETTO ESECUTIVO – ALLEGATI AL P.S.C. – RIDUZIONE DI CARREGGIATA SU RAMPA 8 CON INTRODUZIONE DI UNO "STOP" – LAVORAZIONI PER PIU' GIORNI - TRATTO "F" E "G""* presentato dall'Impresa esecutrice in data 27.07.2026;

Visti inoltre
- il parere di polizia stradale espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;

- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dal giorno **01.09.2026** fino al giorno **13.07.2027** nei sottoelencati segmenti stradali sono istituite le seguenti prescrizioni:

Strada Guido Rossa - carreggiata di monte - rampa che adduce a via Melen
- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso.

L’efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all’occupazione delle aree nonché all’esecuzione delle opere e alla completa installazione della relativa segnaletica di cantiere.

Nell’ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall’Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All’impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l’informazione, la formazione e l’addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

È fatto obbligo al richiedente, al termine dei lavori e per tutta la durata del cantiere, di provvedere al ripristino ed al mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale interessata dalla manomissione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel "Disciplinare tecnico ripristini stradali" approvato con D.D. n. 4020 del 13/07/2026, Allegato 1, paragrafi 2.5 "Ripristino segnaletica stradale e sicurezza" e 2.6 "Obbligo di mantenimento della piena funzionalità della segnaletica".

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento;

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

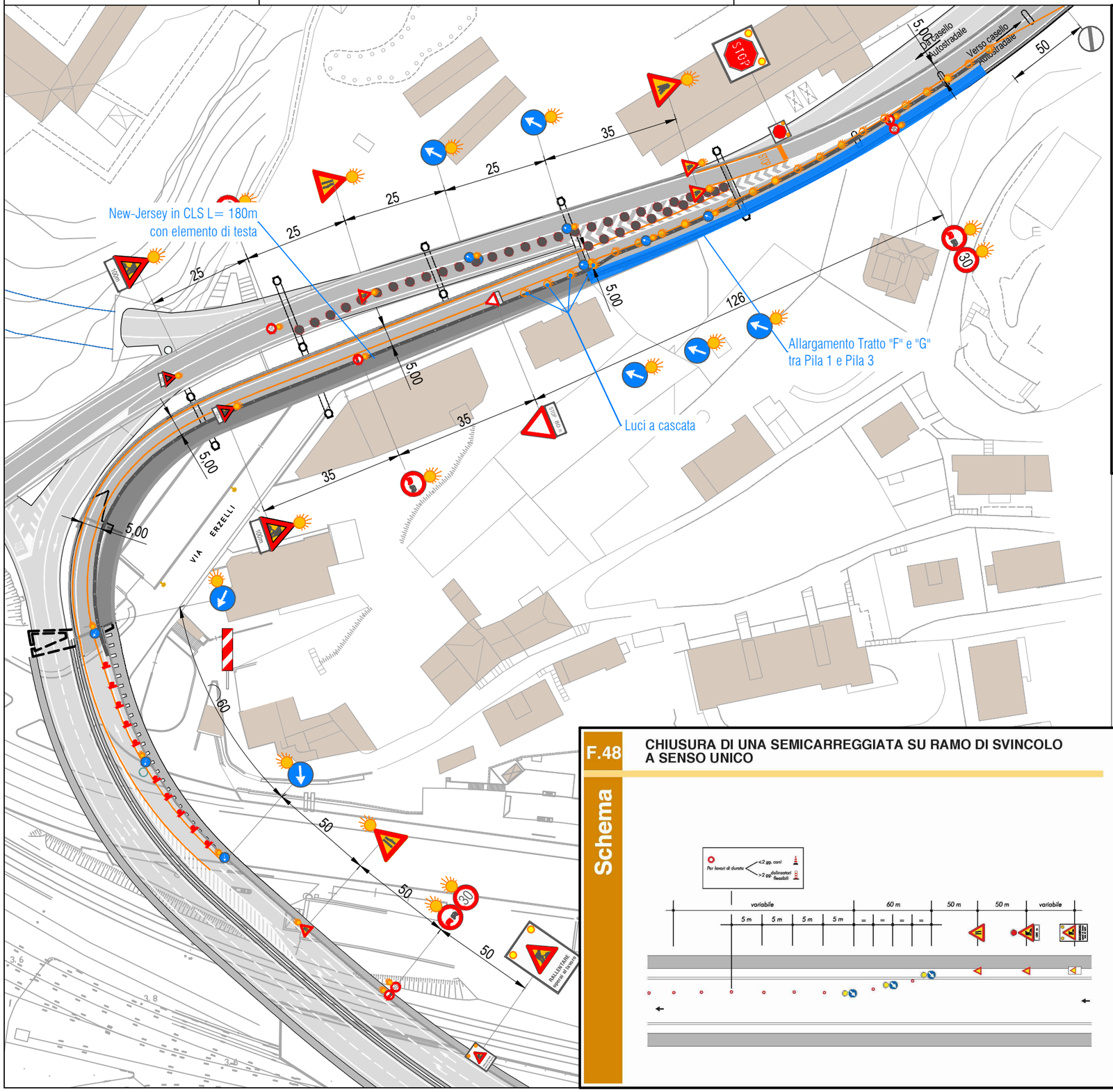
Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

autostrade per l'italia

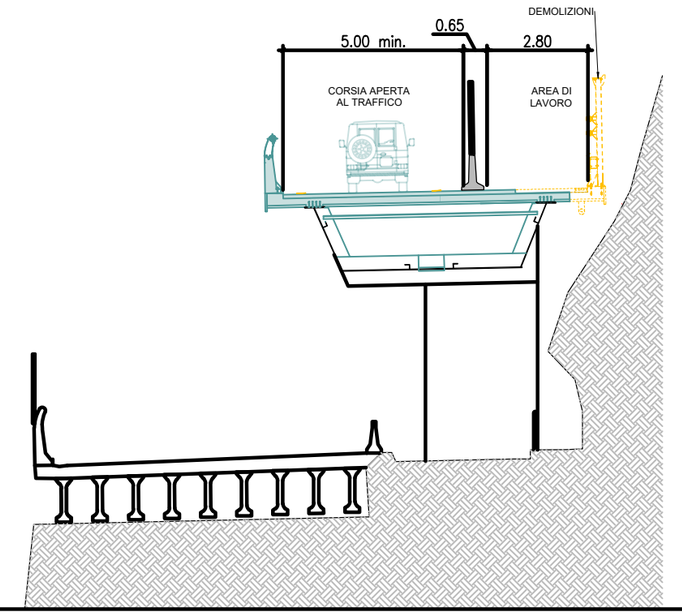
AUTOSTRADA A10
TRATTO: GENOVA - SAVONA
AMPLIAMENTO RAMPE 2-8 VIADOTTO CORNIGLIANO - AUTOSTRADA
PROGETTO ESCUTIVO
ALLEGATI AL P.S.C.

RIDUZIONE DI CARREGGIATA SU RAMPA 8 CON INTRODUZIONE DI UNO "STOP" LAVORAZIONI PER PIU' GIORNI - TRATTO "F" E "G"

R7

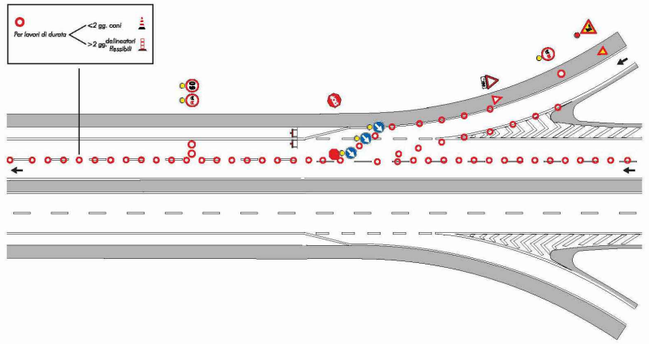


Sezione Tipo



F.48 Schema — CHIUSURA DI UNA SEMICARREGGIATA SU RAMO DI SVINCOLO A SENSO UNICO

F.54 Schema — ENTRATA IN ZONA DI CHIUSURA DELLA CORSIA DI MARCIA



	Comune di Genova Settore Regolazione

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	VI Medio-Ponente		
Protocollo Generale	346022	del	08/07/2026
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO DEL VIADOTTO CORNIGLIANO – AUTOSTRADA A10 GENOVA-SAVONA – SVINCOLO GENOVA AEROPORTO –		
Richiedente:	Società Autostrade per l'Italia S.p.a.		
Località:	STRADA GUIDO ROSSA		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

	SI	NO
Dovrà essere garantito il transito pedonale		X
Dovrà essere garantito il transito veicolare	X	
Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso	X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Sia cura dell'impresa esecutrice posizionare idonea segnaletica anche di preavviso ad evidenziare le modifiche alla viabilità introdotte e i mutati spazi disponibili per la circolazione veicolare tenendo conto che il restringimento della carreggiata non dovrà, comunque, pregiudicare il transito di tutte le categorie di veicoli. Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione e le barriere utilizzate provviste dei prescritti dispositivi luminosi.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno 31/08/2026 fino al giorno 13/07/2027 nei sottoelencati segmenti stradali siano istituite le seguenti prescrizioni:

Strada Guido Rossa - carreggiata di monte - rampa che adduce a via Melen

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere e alla completa installazione della relativa segnaletica di cantiere.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacita motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco…) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinchè le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
20	08	2026

L' Agente di Polizia Locale	Igor Gregoli